

RELAZIONI SUI PROGETTI DI LEGGE: TELEGRAFO SOTTOMARINO; TRATTATO DI COMMERCIO COL BELGIO.

DESPINE, relatore. J'ai l'honneur de déposer sur le bureau de la Présidence le rapport de la Commission sur le projet de loi du télégraphe sous-marin. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 298.)

GIOVANOLA, relatore. Ho l'onore di presentare la relazione della Commissione incaricata dell'esame del progetto di legge pel trattato di navigazione e di commercio col Belgio. (Vedi vol. *Documenti*, pag. 465.)

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

La parola spetta al deputato Capriolo.

ATTI DIVERSI.

CAPRIOLO. Prego la Camera di dichiarare d'urgenza la petizione testè enunciata sotto il numero 6411.

Con essa il municipio di Bosco cerca modo d'impedire che, per esso, non vada sempre più scemato il beneficio del lascito di otto posti gratuiti, istituiti per porre in grado otto giovani di Bosco di attendere agli studi universitari.

Per le nuove esigenze dei tempi, e più ancora per le maggiori del Governo, da otto o dieci anni questi otto posti, almeno per una metà, restano sempre vacanti.

Preme al municipio di Bosco d'impedire che ciò si rinnovi e per quest'anno e per gli anni avvenire, e perciò preme che voglia la Camera con qualche sollecitudine pronunciare il suo giudizio.

PRESIDENTE. Se non vi sono osservazioni, si intenderà dichiarata d'urgenza la petizione testè accennata.

(È dichiarata d'urgenza.)

La Camera essendo in numero, metto ai voti il processo verbale.

(È approvato.)

Interrogherò la Camera se intenda incaricare la Commissione del bilancio dell'esame di alcuni progetti di legge per maggiori spese, stati presentati dal ministro delle finanze, come già aveva praticato nella Sessione precedente, essendo materie che vi hanno stretta attinenza.

I progetti di legge di cui intendo parlare sono i seguenti: spese nuove e maggiori spese pel bilancio 1856; maggiori spese d'ordine e obbligatorie al bilancio 1856; convalidazione di maggiori spese sul bilancio 1857; maggiori spese e spese nuove sul bilancio 1857; maggiori spese e spese nuove sul bilancio 1858.

DI REVEL O. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

INCIDENTE SUL MODO DI ESAMINARE LE MAGGIORI SPESE.

DI REVEL O. È verissimo che nella scorsa Sessione la Camera decise di rimandare alla Commissione del bi-

lancio alcune domande per maggiori spese che si riferivano agli anni anteriori. Io non mi farò ora ad esaminare se questo precedente deve vincolare in modo assoluto la Camera; ma se è lecito cambiare determinazione in questioni che non sono di principio, ma sono state prese eventualmente e secondo le circostanze, io farò notare che le materie sono assolutamente distinte, e che la Commissione del bilancio occupandosi di statuire sulle rendite e sulle spese che si presumono nell'anno avvenire, le domande di maggiori spese ai bilanci già consumati, sarebbero molto più opportunamente demandate ad una Commissione incaricata degli spogli degli anni anteriori. Si tratta di fatti consumati, e questi non possono avere influenza nel prevedere le rendite dell'anno avvenire e nel presumerne le spese.

Io credo che queste materie non hanno le une a che fare colle altre; e tanto è ciò vero, che l'anno scorso, quando fu presa questa determinazione, ad ognuno dei membri fu forza di fare uno studio speciale, e si dovettero nominare Sotto-Commissioni perchè facessero quello che Commissioni direttamente formate negli uffici avrebbero operato.

Io presento queste considerazioni perchè parmi che, anzichè essere la proposta misura diretta ad agevolare le operazioni, sia invece di natura a ritardarle.

La Commissione si occuperà dei bilanci e poi, quando si saranno ultimati i medesimi, si formeranno Sotto-Commissioni fra quelli che compongono la Commissione generale, perchè si occupino delle spese degli anni passati. Quindi non già, come membro della Commissione, per esonerare la medesima dei lavori che le incumbono, ma per mettere più ordine e connessione negli affari, io propongo che queste domande di maggiori spese vengano demandate ad una sola Commissione speciale.

VALERIO. Io appoggio la proposta dell'onorevole Di Revel per un'altra considerazione. La Commissione del bilancio fu appena costituita oggi, e non ha ancora potuto cominciare i suoi lunghi e difficili lavori. Se viene ad essere sopraccaricata di altri lavori che non si attendano direttamente al bilancio, si corre il pericolo che la medesima riferisca, o troppo tardi, o troppo superficialmente. Per conseguenza, stante il breve spazio che rimane alla Commissione per esaminare i bilanci, io domando che non le siano attribuiti altri lavori fuorchè il bilancio medesimo; e che una sola Commissione, come appunto proponeva l'onorevole Di Revel, venga nominata, cui vengano distribuiti questi progetti di legge.

QUAGLIA. Io credo che sarebbe più utile di affidare l'esame di questi crediti suppletivi ad una Commissione speciale; io credo che non si debba darne carico a quella incaricata degli spogli dei bilanci antecedenti.

Quest'ultima Commissione deve esaminare i conti tali e quali furono presentati per servizi finiti compresi quelli posteriori ai bilanci e in soprappiù di questi, ma approvati per legge, mentre nell'esame dei crediti suppletivi si deve giudicare di spese che sono ancora in discussione. Di maniera che questa Commissione, qualora le venissero demandati questi progetti, verrebbe